conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 28-ago-2019 Data di stampa: 29-ago-2019

Versione: 4 Pagina 1/8



Amylase AG 300 L

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Amylase AG 300 L

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso della sostanza/miscela:

I preparati enzimatici sono biocatalizzatori usati in una varietà di processi industriali dentro la produzione alimentare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Eaton Technologies GmbH

Langenlonsheim Branch An den Nahewiesen 24 55450 Langenlonsheim

Germany

Telefono: +49 6704 204-0 (Diese Nummer ist nur zu Bürozeiten besetzt.)

Telefax: +49 6704 204-121 **E-mail:** SDB@Eaton.com

Pagina web: www.eaton.com/filtration

1.4. Numero telefonico di emergenza

Notfallauskunft bei Vergiftungen: Giftinformationszentrum Mainz (Deutsch und Englisch). Emergency medical information: Poison information center Mainz (German and English)., 24h: +49 6131 19240

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

| Classi e categorie di pericoli | I 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 | Procedura di class ificazione |
|--|--|----------------------------------|
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (Resp. Sens. 1) | H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. | |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS08 Pericolo per la salute

Avvertenza: Pericolo

| Avvertenze relativ | e ai pericoli per la salute |
|--------------------|--|
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |

| Consigli di prudenza Prevenzione | | |
|----------------------------------|---|--|
| P261 | Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. | |
| P285 | In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. | |

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 28-ago-2019 Data di stampa: 29-ago-2019

Versione: 4 Pagina 2/8



Amylase AG 300 L

| Consigli di prudenza Risposta | | |
|-------------------------------|--|--|
| | IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. | |
| | In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ | |

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:

Sulla base di dati di sperimentazione.: nessuni/nessuno

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

L'inalazione ripetuta di polvere o nebulizzazioni enzimatiche causa manipolazione impropria può causare una sensibilizzazione e reazioni allergiche del tipo 1 presso persone sensibilizzate.

Irritazione della pelle: lievemente irritante. Effetto irritante agli occhi: lievemente irritante.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:

Sulla base di dati di sperimentazione.: nessuni/nessuno

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Descrizione:

Enzimi sono definiti come concentrato enzimatico (massa secca).

Proteina enzimatica attiva (AEP): 20 - <30%

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

| identificatori del prod otto | Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] | Concentrazio ne |
|--|---|---------------------|
| No. CAS: 9032-08-0 CE N.: 232-877-2 Nr. REACH: 01-2119480439-28 | Amylase, gluco- La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]. Pericolo H334 | 20 - < 30 Peso % |

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Misure in caso di rilascio accidentale alte concentrazioni

In caso di inalazione:

Effetti: Può provocare una reazione allergica.

Sintomi: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Tosse Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. In caso di sintomi allergici, in particolare nelle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Effetti: Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

Sintomi: lievemente irritante.

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI: Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

Dopo contatto con gli occhi:

Effetti: Irritante per gli occhi.

Sintomi: lievemente irritante.

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 28-ago-2019 Data di stampa: 29-ago-2019

Versione: 4 Pagina 3/8



Amylase AG 300 L

In caso di ingestione:

Effetti: Si possono verificare i seguenti sintomi: In caso di ingestione Disturbi gastro-intestinali Nausea

Vomito

Sintomi: irritante.

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Nebbia d'acqua. schiuma resistente all' alcool, Estinguente a secco

Mezzi di estinzione non idonei:

nessuni/nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può provocare una reazione allergica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Non sono necessarie misure speciali.

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per la pulizia:

Condizioni da evitare: produzione/formazione di aerosol. Produzione/formazione di polveri L'eliminazione avviene in modo meccanico, preferibilmente con del vuoto e un dispositivo con un flitro ad elevate prestazioni. Sciacquare i resti con cura. Evitare spruzzi e pulizia con alta pressione (per evitare la formazione di aerosol).

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 28-ago-2019 Data di stampa: 29-ago-2019

Versione: 4 Pagina 4/8



Amylase AG 300 L

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Condizioni da evitare: produzione/formazione di aerosol. Produzione/formazione di polveri In aree critiche assicurare un'adequata ventilazione e un'aerazione puntuale.

I preparati enzimatici liquidi sono preparati senza polvere. Tuttavia, un uso improprio può causare la formazione di polveri o aerosol. Per la gestione appropriata, vedere la sezione 6 e 7. L'inalazione di polvere o aerosol di questi prodotti derivanti dalla gestione può indurre sensibilizzazione e può causare reazioni allergiche in soggetti sensibili. Il contatto prolungato con la pelle può provocare irritazioni minori.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. temperatura di stoccaggio 0 - 10 °C

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

La sostanza/il prodotto deve essere maneggiato con la prudenza consueta per prodotti chimici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Occhiali di protezione ermetici.

Protezione della pelle:

Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.

Protezione della mano: La scelta dei guanti adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative, e varia da produttore a produttore. Siccome il prodotto è una preparazione da varie sostanze, la resistenza del materiale dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.

Materiale appropriato: Il materiale dei guanti deve essere impermeabile, stabile e resistente al prodotto/ sostanza/ preparato. A causa della mancanza di prove, nessuna raccomandazione sul materiale dei guanti può essere fornita per il prodotto /sostanza /preparato. La scelta dei guanti deve essere fatta tenendo in considerazione i tempi di penetrazione, la velocità di diffusione e della degradazione. Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.): Informarsi presso il produttore dei guanti di produzione sul tempo di perforazione e comportarsi di conseguenza.

Protezione respiratoria:

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Respiratore adatto: Apparecchio per filtraggio corpusculare (EN 143) P 3

Altre misure precauzionali:

Protezione del corpo: camice di laboratorio

Misure igieniche e di sicurezza generali: Le misure precauzionali normali devono essere rispettate quando si maneggiano sostanze chimiche

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 28-ago-2019 Data di stampa: 29-ago-2019

Versione: 4 Pagina 5/8



Amylase AG 300 L

8.3. Altre informazioni

per inalazione, a lungo termine, locale

DMEL lavoratore: 60 ng/m³

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Liquido Colore: marrone chiaro - marrone scuro

Odore: Debole odore di fermentazione

Dati di base rilevanti di sicurezza

| parametro | | a °C | Metodo | Annotazione |
|---|--------------------|------|--------|-------------|
| рН | non determinato | | | |
| Punto di fusione | non determinato | | | |
| Temperatura di congelamento | non determinato | | | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | non determinato | | | |
| Temperatura di decomposizione | non determinato | | | |
| Punto d´infiammabilità | non determinato | | | |
| Velocità di evaporazione | non determinato | | | |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato | | | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato | | | |
| Pressione di vapore | non determinato | | | |
| Densità di vapore | non determinato | | | |
| Densità | 1,17 g/ml | | | |
| Densità apparente | non determinato | | | |
| Solubilità in acqua | non determinato | | | |
| Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua | non determinato | | | |
| Viscosità dinamica | non determinato | | | |
| Viscosità cinematica | non determinato | | | |

9.2. Altre informazioni

Odore, valore pH, punto di fusione, punto di combustione, temperatura di infiammazione, pressione di vapore, densità e solubilità in acqua non sono rilevanti per la sicurezza. Ulteriori indicazioni risultano dalla specifica e dalla scheda tecnica del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

trascurabile

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto in condizioni normali è stabile chimicamente.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 28-ago-2019 Data di stampa: 29-ago-2019

Versione: 4 Pagina 6/8



Amylase AG 300 L

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

nessuni/nessuno

10.5. Materiali incompatibili

nessuni/nessuno

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non contiene sostanze o miscele pericolose che devono essere disperse in condizioni normali o ragionevolmente prevedibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| No. CAS | Nome della sostanza | Informazioni tossicologiche |
|-----------|---------------------|---------------------------------|
| 9032-08-0 | Amylase, gluco- | LD ₅₀ per via orale: |
| | | 2.000 mg/kg OECD 401, 420 |

Corrosione/irritazione cutanea:

non irritante. (OCSE 404)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

non irritante. (OCSE 405)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Cancerogenicità:

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

OCSE 471 (test di Ames), OCSE 476

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per le acque:

Tossicità per le dafine

EC50 (48h): 31,7-457 mg aep/l (OCSE 202)

Tossicità per le alghe

ErC50: (72h): > 5,2 mg aep/l (OCSE 201)

Acuta tossicità per i pesci

LC50: (96h): 58,3-326,7 mg aep/l (OCSE 203

Tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile

Comportamento in impianti di depurazione:

Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Indicazioni aggiuntive:

Ulteriori avvertimenti ecologici: Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: < 0

La parte organica del prodotto è biodegradabile.

Secondo quanto noto in questo momento, non sono da aspettarsi effetti ecologici negativi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Accumulazione / Valutazione:

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

trascurabile

it / DE

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 28-ago-2019 Data di stampa: 29-ago-2019

Versione: 4 Pagina 7/8



Amylase AG 300 L

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

| No. CAS | Nome della sostanza | Risultati della valutazione PBT e vPvB |
|-----------|---------------------|--|
| 9032-08-0 | Amylase, gluco- | _ |

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.1. Numero UN

trascurabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

trascurabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

trascurabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

trascurabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

trascurabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

trascurabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC trascurabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessun dato disponibile

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque (WGK)

WGK:

1 - schwach wassergefährdend

Fonte:

S Selbsteinstufung

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 28-ago-2019 Data di stampa: 29-ago-2019

Versione: 4 Pagina 8/8



Amylase AG 300 L

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche

| 4.3. | Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali |
|-------|---|
| 8.3. | Altre informazioni |
| 9.1. | Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali |
| 11.1. | Informazioni sugli effetti tossicologici |
| 15.2. | Valutazione della sicurezza chimica |

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Nessun dato disponibile

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

| Classi e categorie di pericoli | • | Procedura di class ificazione |
|--|--|----------------------------------|
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (Resp. Sens. 1) | H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. | |

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

| Indicazioni di pericolo | |
|-------------------------|--|
| H334 | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente